

## A Udine i figli di emigranti in Sud America

Sono arrivati in Friuli da Brasile e Argentina per conoscere la terra di origine dei loro nonni e bisnonni e sviluppare una cultura aperta all'innovazione, alla lingua italiana, al friulano e per costruire un know how spendibile al ritorno nel Paese di provenienza. L'Università di Udine ha accolto anche quest'anno i discendenti di emigrati friulani in Sudamerica che stanno frequentando il Corso di perfezionamento "Valori identitari e imprenditorialità", destinato a giovani laureati e organizzato per il terzo anno consecutivo con la collaborazione dell'Ente Friuli nel Mondo, con il sostegno dell'Erdisu e dei tre soggetti che hanno coordinato il tirocinio (Confindustria, Associazione Piccole e Medie Industrie e Associazione Cooperative Friulane).

Il corso, attraverso un'efficace amalgama di discipline, offre un percorso "identitario", fornendo conoscenze linguistiche, artistiche e storico-culturali, territoriali di area friulana e italiana, e "imprenditoriale".

Questi i nomi dei 14 corsisti, 8 argentini e 6 brasiliani: dal Brasile Juliana Aita Lucio, Vanderleia Alberton, Luciana Seeger Bortoluzzi, Betyna Maieron Turcatto, Adriele Martins, Carla De Nardi Trevisan; dall'Argentina Lorena Alejandra Copetti, Samanta Dell'Acqua, Maria Florencia Dominchin, Maria Emilia Gobbo, Lorena Virginia Pautasso, Ferdinando Rizzi Chiarandini, Carina Natalia Serafini, Veronica Soria Zamparo.